

Bridgestone Americas ha annunciato di aver prodotto una serie di pneumatici dimostrativi realizzati con il 75% di materiali riciclati e rinnovabili, tra cui gomma sintetica realizzata con plastica riciclata e gomma naturale raccolta da [arbusti del deserto coltivati](#) a livello nazionale, nel deserto dell'Arizona. L'azienda ha completato la produzione di 200 pneumatici dimostrativi e sta perseguendo una valutazione congiunta con le case automobilistiche per l'utilizzo sulla prossima generazione di SUV e crossover (CUV) elettrificati.

L'impegno incessante dell'azienda verso il suo obiettivo di utilizzare materiali sostenibili al 100% nei suoi prodotti entro il 2050 è stato sottolineato nelle osservazioni del CEO di Bridgestone Global, Shuichi Ishibashi, durante un briefing del 16 febbraio con i media e gli analisti del settore a Tokyo, dove Bridgestone ha anche annunciato che sta perseguendo un design di pneumatici utilizzando il 90% di materiali riciclati e rinnovabili per autovetture.

Progettati e ingegnerizzati presso l'Americas Technology Center di Bridgestone ad Akron, Ohio, i nuovi pneumatici sono stati prodotti presso l'impianto di produzione di pneumatici radiali per passeggeri/autocarri leggeri della contea di Aiken a Graniteville, nella Carolina del Sud.

Lo stabilimento di Aiken è il primo impianto di produzione di pneumatici in America a ottenere la certificazione International Sustainability and Carbon Certification (ISCC) PLUS per la trasparenza e la tracciabilità delle materie prime sostenibili, tra cui materiale biologico, bio-circolare e circolare. Aiken gestisce anche un pannello solare in loco di 8 acri che fornisce energia rinnovabile per aiutare ad alimentare le operazioni di produzione dello stabilimento.

*"Mentre procediamo nella nostra trasformazione in un'azienda di soluzioni sostenibili, stiamo compiendo incredibili progressi nell'uso di materiali riciclati e rinnovabili per portare la tecnologia dei pneumatici sostenibili dal tavolo da disegno al vialetto", ha affermato **Paolo Ferrari**, presidente e CEO di Bridgestone Americas. . "La produzione e l'implementazione di una tecnologia per pneumatici con materiali riciclati e rinnovabili al 75% segna una pietra miliare significativa mentre acceleriamo i nostri progressi verso l'utilizzo di materiali completamente sostenibili nei nostri prodotti entro il 2050".*

75% di materiali riciclati e rinnovabili

I pneumatici contengono una moltitudine di materiali derivati da materie prime riciclate e bio-based. Questi includono il monomero riciclato, prodotto con materiali riciclati tra cui bottiglie di plastica, per creare la gomma sintetica nel pneumatico, nonché acciaio riciclato,

nerofumo riciclato, nerofumo derivato da TPO e nerofumo a base biologica.

Il nuovo pneumatico è il primo pneumatico da strada a utilizzare gomma naturale derivata dall'arbusto del deserto guayule, coltivato presso l'impianto agricolo di ricerca e sviluppo Guayule di Bridgestone a Eloy, in Arizona.

Bridgestone ha speso più di 10 anni e oltre 100 milioni di dollari nella ricerca e nello sviluppo del guayule come alternativa alla gomma naturale importata dall'albero Hevea Brasiliensis coltivato principalmente nel sud-est asiatico. Il Guayule può servire come alternativa alle colture esistenti, come l'erba medica e il cotone, nel sud-ovest del deserto americano colpito dalla siccità, richiedendo solo la metà dell'acqua per coltivare.

Il Guayule fa parte del piano di Bridgestone per raggiungere la neutralità del carbonio e realizzare pneumatici con materiali sostenibili al 100% entro il 2050. L'azienda punta alla produzione commerciale di gomma naturale derivata dal guayule entro la fine del decennio.

Lo sviluppo di Bridgestone del pneumatico con il 75% di materiali riciclati e rinnovabili è in linea con l'impegno Bridgestone E8 che consiste in 8 valori simili a Bridgestone che iniziano con la lettera "E" (Energy, Ecology, Efficiency, Extension, Economy, Emotion, Ease and Empowerment) per contribuire a realizzare una società più sostenibile.

© riproduzione riservata pubblicato il 20 / 04 / 2023